

fortezza in faccia alla piazza, e la nominarono la nuova Candia. Nel 23 giugno 1651 la flotta veneta riportava fra Santorino e Scio una grande vittoria sopra quella dei Turchi (*Muratori e Diedo*).

Francesco Molino morì nel 28 febbraio 1655.

CARLO CONTARINI.

1655. CARLO CONTARINI venne eletto nel 25 marzo. Nel 21 giugno riportavano i Veneziani una grande vittoria contro la flotta turca allo stretto dei Dardanelli.

Carlo Contarini morì, secondo il Palazzo, nell'11 maggio dell'anno 1656.

FRANCESCO CORNARO.

1656. FRANCESCO CORNARO venne eletto nel 16 maggio, e morì nel 5 giugno seguente.

BERNUCCIO VALIERI.

1656. BERNUCCIO VALIERI succedette al Cornaro nel 15 giugno. Undici giorni dopo, Lorenzo Marcello, capitano generale delle flotte venete, riportava nel canale di Costantinopoli una grande vittoria sui Turchi, ma periva nell'azione; i vincitori rimasero padroni di ventiquattro navigli, e condussero più di cinquemila prigionieri.

Nel 1657 i Gesuiti ottennero il loro richiamo a Venezia, mercè la richiesta di papa Alessandro VII, a cui univasi l'ambasciatore di Francia, e per le premure del nunzio Carlo Caraffa. Il bisogno che la signoria allora aveva di Roma e di Francia onde vantaggiosamente dar termine alla guerra di Candia, era il motivo che ve la determinava; e tuttavia non passava il partito che alla pluralità di cento sedici voti contro cinquantacinque.

Bernuccia Valieri morì il giorno 30 marzo dell'anno 1658 nell'età sua di settantadue anni.